

BILANCIO SANO PER BUSCA

La discussione e l'approvazione del Bilancio di Previsione è indubbiamente l'atto amministrativo più qualificato che il Consiglio Comunale assume annualmente, in quanto rappresenta il momento in cui si indicano e si individuano gli obiettivi, le attività e le opere da realizzare nel corso dell'anno. Le difficoltà e le ristrettezze finanziarie hanno forse sminuito negli ultimi anni l'importanza di questo provvedimento, che spesso si configura come puro strumento tecnico indispensabile per assicurare il pareggio obbligatorio del bilancio, con una gestione fortemente limitata da risorse finanziarie sempre più scarse. Il bilancio di previsione per l'anno 1997, pur confermando questa situazione generale, fa emergere alcuni elementi di novità. In primo luogo la minore disponibilità di finanziamenti statali e regionali sollecita l'Amministrazione ad una gestione molto attenta, sia sul versante delle entrate sia sul versante delle spese. Lo sforzo di compensare la carenza di fondi statali richiede evidentemente all'Amministrazione l'impegno di qualificare la spesa mediante un impiego oculato, efficace ed efficiente delle risorse, unitamente ad altrettanto impegno nell'individuare eventuali evasioni o elusioni nelle entrate tributarie. Gli investimenti, pur con l'assenza dello Stato nel pagamento degli interessi, sono un elemento importante per una comunità che nonostante il difficile momento vuole crescere, e costituiranno ancora una parte importante del bilancio (gli interventi più significativi sono spiegati nell'articolo). Si tratta di previsioni, rispetto alle quali ci sarà l'impegno di tutta l'Amministrazione. Posso affermare che nonostante le difficoltà la Città ha un bilancio sano: gli investimenti programmati sono ampiamente nei parametri di legge, le previsioni di entrate sono sicure e consolidate. Ci apprestiamo quindi ad affrontare la gestione del nuovo esercizio finanziario con fiducia ed ottimismo, rivolgendo grande attenzione ai nuovi problemi della nostra gente: posti di lavoro per i giovani, esigenze delle persone anziane sole, richieste delle attività economiche (l'agricoltura, l'artigianato, il commercio, pilastri della nostra economia, che devono dare lavoro ed occupazione e quindi benessere diffuso per la nostra comunità). Per il futuro, dobbiamo auspicare da parte del Parlamento l'approvazione della riforma della finanza locale in senso federalista, quale elemento indispensabile per una più equa distribuzione delle risorse agli Enti Locali e quale concreta risposta al processo di autonomia impositiva dei Comuni.

Il Sindaco Angelo Rosso

La variante al Piano Regolatore

E' giunto a conclusione l'iter amministrativo per la variante al Piano Regolatore: un insieme di scelte importanti, che regola e incentiva lo sviluppo residenziale e produttivo di Busca per i prossimi anni. Ora tocca al Coreco approvare le modifiche (apportate dal Comune dopo aver sentito il parere della Regione), e a questo atto farà seguito l'emissione del decreto da parte della Giunta piemontese. Il cammino della variante era iniziato nel maggio '94, tre anni dopo la definitiva approvazione del Piano Regolatore. Il Piano mirava alla riorganizzazione e ricomposizione del territorio urbano: l'obiettivo è stato raggiunto, ma nel frattempo sono emerse nuove esigenze, e in particolare le numerose richieste di intervento a carattere residenziale e produttivo. Oltre alle necessità di carattere insediativo, la variante ha preso in considerazione alcune scelte relative alla viabilità (urbana ed extraurbana) e la questione di un primo intervento per la valorizzazione dell'area collinare. Le osservazioni avanzate dai tecnici per conto della Regione non sono sostanziali: i funzionari dell'Assessorato hanno valutato positivamente e riconosciuto efficaci gli obiettivi dello strumento urbanistico predisposto dal Comune. E le finalità individuate sono queste, in sintesi: adeguamento di residenze e servizi alla luce del fabbisogno emerso, sviluppo dell'area produttiva (per consentire ad altre aziende di scegliere il territorio buschese), riesame del tracciato della circonvallazione e spostamento del traffico Saluzzo-Dronero, realizzazione di una struttura socio-assistenziale polivalente per anziani nell'area collinare, miglior utilizzo delle potenzialità delle diverse aree, disegno dell'area sportiva a monte dell'abitato. La variante prevede un aumento della cubatura edificabile pari a 120.000 metri cubi (in aree di nuovo impianto) e una adeguata risposta alle esigenze di nuovi insediamenti residenziali nelle frazioni, in particolare a San Chiaffredo, con la realizzazione di una nuova area di supporto alle attività commerciali e di servizio. Per quanto riguarda la viabilità, il tracciato a monte di corso XXV Aprile è stato ricondotto ad un ruolo urbano, e per le aree agricole è salvaguardata la rete infrastrutturale. Intanto la Giunta ha deliberato di affidare l'incarico di progettazione delle opere di urbanizzazione per il nuovo Pip, in località Roata Raffo, in modo da avere presto i progetti da presentare alla Regione e ottenere i finanziamenti previsti. L'Amministrazione Comunale, che ha lavorato molto per consentire una rapida approvazione di queste nuove disposizioni, ribadisce il suo impegno nel controllare che lo sviluppo di Busca si attui in modo ordinato, con miglioramenti efficaci e senza speculazioni. Così la città e il territorio potranno conoscere una nuova espansione, con risvolti positivi sull'economia locale e per la vivibilità della zona.

Il bilancio '97 supera i 16 miliardi

Tempi difficili per i Comuni: non è possibile contare su leggi finanziarie che indichino le risorse in una prospettiva di lungo periodo, e dal 1998 i trasferimenti statali subiranno ulteriori tagli. Ciò comporta una maggiore importanza delle entrate proprie del Comune, tributarie o tariffarie (per servizi che devono avvicinarsi al pareggio di gestione). I tagli ai trasferimenti dello Stato impongono all'Amministrazione un'oculatazza ancora maggiore nelle sue scelte. La relazione previsionale e programmatica per il triennio '97-'99 prevede un grande sforzo negli investimenti (soprattutto per interventi di carattere urbanistico). Si punta molto sul recupero del patrimonio comunale attraverso interventi diretti e l'alienazione di altre risorse; contributi speciali dovrebbero anche essere erogati dalla Regione.

Entrate. Per quest'anno le entrate tributarie (proventi dell'imposizione diretta) ammonterebbero a 2.774.300.000 lire, quelle non tributarie (legate a servizi come acquedotto, acque reflue e trasporto alunni) a l. 162. 100.000 lire, mentre lo Stato verserà nelle casse comunali 2.890.858.000 lire. Altre somme consistenti deriveranno da alcune alienazioni (5.171.471.000 lire) e da accensione di prestiti (3.420 milioni). Le partite di giro ammontano a 630. 100.000 lire, per un totale che supera i 16 miliardi. Nel quadro generale delle entrate l'imposizione diretta si avvicina ormai ai trasferimenti statali. L'unico l'elemento a disposizione del Comune per una maggiore autonomia impositiva è l'Ici: l'Amministrazione procederà a deliberare un aumento dell'imposta sugli immobili per sostenere le spese correnti e per non dover ritoccare al

CONTINUA A PAG. 4

SOMMARIO

LA VOCE DEI GRUPPI	pag. 2
BUSCHESI NELLE ISTITUZIONI	pag. 3
CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE	pag. 3
IL CIVICO ISTITUTO MUSICALE	pag. 4

LA PAROLA AI GRUPPI CONSILIARI

I PUNTI FORTI DEL BILANCIO '97

Il consiglio comunale nella seduta del 27 febbraio scorso ha approvato a maggioranza il Bilancio Preventivo 1997. Si tratta del documento contabile e di programmazione che traccia le linee guida degli interventi che l'Amministrazione Comunale vuole effettuare nell'anno in corso e nel triennio '97 - '99. Oltre alla gestione ordinaria, che pareggia intorno ai sei miliardi e mezzo, il principio ispiratore del nuovo Bilancio è il recupero del patrimonio immobiliare esistente per ristrutturazione o per alienazione. Interventi straordinari quindi sulle strade, soprattutto frazionali (previsti mutui per 1 miliardo e 400 milioni), costruzione della palestra delle Scuole Elementari (400 milioni), vendita beni vincolati a finalità socio - assistenziale (circa 2 miliardi) e reinvestimento nella costruzione del Centro Diurno per disabili e adeguamento della Casa di Riposo. E poi la ristrutturazione del fabbricato ex Asilo con contributo Regionale (2 miliardi e 400 milioni) per un progetto di alloggi per anziani seguendo l'esempio di Casa BArgis, ormai quasi terminata. L'Amministrazione con questi interventi sociali vuole confermare l'attenzione particolare verso quelle categorie più deboli, che più necessitano dell'intervento pubblico. Si tratta, come si può notare, di interventi con una prudente politica di investimenti non graveranno eccessivamente sui futuri bilanci perché realizzati vendendo beni e terreni o con contributi in conto capitale. L'Amministrazione ha poi messo a bilancio nel settore dell'ecologia un intervento di 40 milioni per avviare la raccolta rifiuti differenziata e 70 milioni (provenienti dalla Regione) per lavori nell'alveo del torrente Maira. Interventi significativi anche nel settore della cultura con 25 milioni per il restauro degli affreschi della Cappella S. Stefano, 25 milioni per il programma culturale e 12 milioni per la realizzazione della Guida turistica. Sono anche previsti investimenti per continuare una politica di arredo urbano che renderà sempre più piacevole la nostra città. Qualcosa nel 1996 è stato fatto (nuova cartellonistica turistica, cestini, potenziamento illuminazione in via Umberto) ma molto resta da fare. Nel 1997 saranno completati i lavori esterni alla Casa del peso, con 70 milioni (l'interno è stato recuperato con l'ammirevole contributo degli Alpini), fioriere e portabici, intervento in piazzetta Diaz, porfido in vicolo Monviso e si prevede un intervento significativo per piazza Fratelli Mariano. A proposito di un abbellimento del centro storico, l'Amministrazione ha inteso anche muoversi con un coinvolgimento dei privati cittadini dando incentivi per il rifacimento delle facciate delle case. Sarà la Commissione Urbanistica a fissare i criteri per l'erogazione di questi contributi. Concludo con due argomenti che alla Giunta stanno particolarmente a cuore: risparmio ed evasione. Nel 1997 continuerà il discorso relativo al recupero dell'evasione (in particolare sull'Ici e sulla Tassa Rifiuti) con potenziamento dell'opera di controllo e accertamento, sperando che i risultati raggiunti permettano dal 1998 di evitare aumenti. Questo obiettivo sarà possibile grazie ad una oculata politica del risparmio che abbiamo iniziato, relativa al miglioramento della gestione dei servizi (risparmio energetico, gestione diretta delle strutture delle associazioni sportive), dall'Appalto della Tesoreria (che ha reso al Comune 260 milioni in quattro anni) alla gestione separata dell'Iva (a tutt'oggi un risparmio di circa 30 milioni). Importi piccoli o grandi, ma comunque significativi che permetteranno di limitare il più possibile gli aumenti delle imposte e delle tasse.

Luca Gosso Assessore al Bilancio

No all'AUMENTO dell'Ici

Nella serata del 27 febbraio il Comune di Busca ha varato la sua "finanziaria", il Bilancio Preventivo per l'anno 1997. un bilancio molto rilevante perché pareggia su un importo di oltre 16 miliardi di lire, vale a dire una somma pari a circa 1.700.000 lire per ogni abitante; sarebbe come dire che ogni famiglia di quattro persone, per l'anno in corso, ha un impegno di spesa di 6.800.000 lire. Ora, tale Bilancio è senz'altro ambizioso, presenta una grande crescita di stanziamenti per investimenti; nel redigerlo, la maggioranza ha accolto la mia richiesta di stanziare una somma per finanziare chi recupererà le facciate delle abitazioni nel centro storico. Tuttavia il Bilancio Preventivo presenta anche un grave problema: prevede infatti l'aumento delle entrate per imposta Ici, l'imposta comunale sugli immobili, per un importo di oltre 200 milioni. In un momento come questo, che non esito a definire pesante, non è accettabile che un'amministrazione ricorra ad un ulteriore aggravio delle imposte colpendo tra l'altro la casa, non già un bene di lusso, ma una necessità, un bene che il più delle volte è stato acquistato a fronte di notevoli sacrifici. Tenuto conto che l'aumento dell'Ici non è ancora definitivo, incito la Giunta e il Sindaco a rivedere la loro decisione. Suggestivo piuttosto di combattere fermamente l'evasione, poiché ampliando il numero di coloro che pagano si possono ottenere diversi effetti positivi: - si recupera un gettito fiscale che neanche l'aumento delle aliquote può dare; - si può evitare tranquillamente di aumentare le imposte senza ulteriormente tartassare chi già paga anche troppo; - si distribuisce la tassazione con maggiore giustizia; - ultimo, ma non meno importante, grazie ad una deguata lotta all'evasione si può in breve tempo arrivare alla riduzione delle imposte. Per questo motivo, oltre ad alcuni altri minori, non mi è stato possibile esprimere un voto favorevole al Bilancio Preventivo 1997. Torno quindi a invitare il Sindaco e la giunta a rivedere la loro posizione sull'Ici, e anzi a studiare seriamente la possibilità di aumentare la detrazione fiscale a favore della casa di abitazione.

Paolo Madala Lista Civica per Busca

L'AMMISTRAZIONE "Non vedo, non sento, non parlo"

In questo periodo ha fatto particolare scalpore la notizia del crollo della cupola del Santuario degli Angeli di Cuneo e la causa va ricercata, a mio parere, nella perenne incuria dell'uomo. In questo contesto voglio analizzare il grave stato di abbandono in cui versano importanti beni storico - artistici presenti sul nostro territorio. Mentre il Sindaco Angelo Rosso sdrammaticava sulla sicurezza della torre municipale, da tempo pericolante, affermando che "fino ad ora non è ancora successo nulla...", la città aveva già perso irreparabilmente il bel campanile dell'Eremo di Belmonte, crollato rovinosamente su se stesso a causa dei cedimenti strutturali. Un'altra torre che per fortuna è ancora in piedi, ma che non gode certo di buona salute, è quella quadrata del Roccolo, che tende a sgretolarsi per un cancro dei materiali poveri con i quali è costruita. Per non parlare poi della bella sirena marmorea custodita nel parco del castello, decapitata da piccoli delinquenti locali senza scrupoli. Con la stessa dissacralità è stata trattata la statua del Sacro Cuore, alla quale ignoti hanno mozzato la mano, spaccato il viso e parte del mantello. Quanta tristezza proviamo nel vedere il teatrino comunale lasciato nel più completo abbandono, come la piazzetta adiacente. E che dire del tanto auspicato restauro della facciata della Rossa, passato nel dimenticatoio post-elettorale? E quale sorte toccherà a villa Ferrero, spina nel fianco del Sen. Teresio Delfino? E con quale retorica si dedica il nome di una via ai pittori altomedievali Biazzaci, quando le loro opere scompaiono giorno per giorno rosicchiate dal tempo e dall'ignoranza dell'uomo? Colgo l'occasione per invitare i cittadini buschesi a visitare l'archivio storico comunale che vanta manoscritti dal Medioevo ai nostri giorni, importanti documenti vergognosamente accatastati nelle soffitte comunali. Con tutto ciò la mia non vuole essere una chiara denuncia contro l'attuale amministrazione e quelle che si sono susseguite nel tempo per l'assoluto disinteresse che hanno dimostrato alla salvaguardia del nostro patrimonio, inestimabile tesoro culturale di cui tutti dovrebbero andare fieri.

Ivo Vigna Lista Busca che cambia.



Luca Gosso *PRESIDENTE* del Consorzio

Luca Gosso, 28 anni, Assessore al Bilancio nel nostro Comune, è stato nominato all'unanimità Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Socio-Assistenziale delle valli Grana e Maira. Gosso sarà affiancato dal vice Bruno D'Angeli (Cervasca) e dai consiglieri Ingrid Brizio (Dronero), Olga Durando (Valgrana), Livio Acchiardi (Roccabruna), Diego Durando (San Damiano Macra) e Mario Pedrazzini (Cartiglio). Tutti i componenti sono già amministratori comunali. Il Consorzio si propone di assicurare l'esercizio delle funzioni socioassistenziali nell'ambito del territorio dei 23 Comuni associati; in particolare, l'assistenza domiciliare ed economica, l'inserimento dei disabili in Centri Diurni, interventi mirati alla tutela della popolazione anziana e prevenzione del disagio giovanile. Tra i progetti c'è anche la realizzazione di un centro diurno per disabili a Busca.

Le principali delibere della Giunta Comunale



Il consigliere comunale Dario Bono è stato nominato vicepresidente del Consiglio Provinciale (il presidente è Giovanni Vietto, sindaco di Bernezzo).

Nove alloggi in "Casa don Bechis"

Per il recupero di "Casa don Bechis", in via Milite Ignoto, la Giunta ha approvato l'istanza di inserimento nel programma pluriennale '96-'99 di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, già approvato dal Consiglio Regionale. Nell'immobile, ceduto dall'Asilo Infantile all'Amministrazione Comunale, saranno così ricavati nove alloggi. L'Amministrazione si impegna al rispetto delle condizioni contenute nella nota dell'Assessorato regionale all'urbanistica e ad emanare, non appena saranno iniziati i lavori di recupero, il bando di assegnazione degli alloggi. Nella cittadina sono infatti numerose le richieste di assegnazione di questo tipo di unità immobiliari, come si è già sperimentato con "Casa Bargis".

Contributi a comitati, associazioni e realtà locali

La Giunta ha deliberato una serie di contributi comunali per sostenere associazioni, comitati e altre realtà operanti sul territorio e a favore degli abitanti di Busca. I ventun comitati delle frazioni e dei borghi hanno ricevuto in tutto 20.100.000 lire; un totale di 12.500.000 lire è stato devoluto alle varie associazioni (tra cui Cri, Banda Musicale di Castelletto, Agimus, Filodrammatica, squadre sportive, ecc.); per le attività extrascolastiche organizzate dalla Direzione Didattica è stato stanziato l'importo di circa 4.700.000 lire; per l'assistenza scolastica sono stati stanziati 10.350.000 lire, per gli istituti operanti sul territorio comunale; alla sezione buschese del Cai è andata la cifra di 2.800.000 lire per l'acquisto dei materiali necessari per la sistemazione dei locali; circa 25 milioni e mezzo sono stati spesi per la fornitura di libri di testo per la scuola elementare; 2.200.000 lire sono stati devoluti al Santuario di San Mauro per concorrere nella spesa di sistemazione del tetto; alla Pro Loco San Chiaffredo sono stati versati due milioni come saldo del contributo per la gestione del complesso sportivo della frazione; il Comune ha inoltre contribuito con circa sette milioni e mezzo ai progetti di illuminazione in occasione delle festività natalizie; venti milioni sono stati stanziati per i lavori di manutenzione straordinaria negli edifici scolastici, per la sicurezza; la Giunta ha anche previsto un impegno di spesa per la concessione di contributi alle associazioni sportive locali per il trasporto degli atleti.



Lorenzo Martini, membro del Consiglio Comunale, è stato scelto come consigliere presso la Comunità Montana.

Per migliorare la raccolta dei rifiuti

La Giunta ha deliberato di procedere alla sistemazione dell'area destinata a centro di raccolta differenziata dei rifiuti, lungo via Attissano. In quel punto vengono spesso abbandonati rifiuti di varia natura: per scoraggiare il fenomeno la Giunta ha ritenuto opportuna l'installazione di un punto luce e lo sgombero dei materiali lasciati nell'area (l'intervento costerà circa due milioni). Per quanto riguarda il servizio di raccolta, è stato disposto l'acquisto di dieci nuovi portarifiuti da mille litri (presso la ditta Multicom srl di Milano), al costo unitario di 470.000 lire più Iva, per far fronte alle esigenze segnalate dai cittadini.

Nuova convenzione con la Direzione Didattica

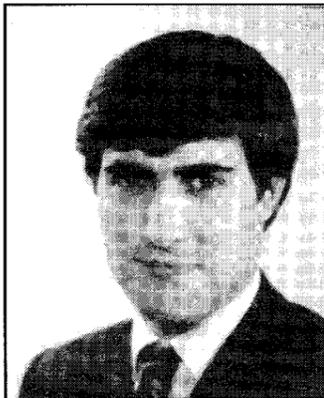
E' stata approvata la nuova convenzione tra il Comune e la Direzione Didattica per sostenere le spese dell'ente scolastico: avrà la durata di tre anni a partire da quello in corso (l'importo per il '97 è di nove milioni e mezzo). In seguito all'accordo, con questo contributo il Consiglio di Circolo si impegna a far fronte a tutte le spese relative a materiale di pulizia e igienico-sanitario di pronto soccorso, sussidi audiovisivi e materiale didattico, registri, stampati e cancelleria occorrenti alle scuole.

Interventi per la viabilità

In sede di Giunta sono state prese alcune decisioni per il miglioramento della rete viaria comunale e di alcune piazze, con l'approvazione di progetti e i relativi stanziamenti. Sono stati approvati i progetti esecutivi per l'allargamento di diverse strade. Per le vie S. Mauro, S. Vitale, Bonaria e Attissano la spesa prevista ammonta a 270 milioni, mentre per l'allargamento di via Vecchia di Cuneo e via del Bosco la spesa sarà di 78 milioni. Per le vie Ceresa, S. Alessio, Mancine, Francotto e Don Sturzo saranno impiegati 110 milioni; per la sistemazione di via Antica di Cuneo, via Monastero e via Risorgimento si prevede di spendere 242 milioni. E' anche stato affidato il servizio di manutenzione di viali, alberate, parchi e giardini del Comune per il triennio '97-'99 (alla ditta buschese Pellegrino Silvio, con il corrispettivo annuo di 48 milioni più Iva). In frazione Bosco la bitumatura della piazzetta antistante l'ex scuola elementare, poi, costerà 6 milioni, mentre per la sistemazione del parcheggio antistante la chiesa parrocchiale ci vorranno 44 milioni. La Giunta ha approvato l'intervento di sistemazione di piazza Diaz (sul lato verso il Rio Talutto) per una spesa complessiva di 44 milioni: i primi 10 serviranno per i lavori di pulizia e rinforzo del muraglione. Inoltre è stata destinata la somma di circa 61 milioni (quote assegnate al Comune di Busca dal Consorzio BIM Val Varaita) per lavori di completamento e potenziamento degli acquedotti, per la sistemazione di ponticelli e muretti di contenimento in strade comunali interessate da cedimenti nel territorio classificato montano, nonché per la manutenzione della viabilità collinare.

Il gruppo Ana al lavoro

Il gruppo buschese dell'Associazione Nazionale Alpini è da qualche tempo al lavoro per ristrutturare la sede, Casa del peso. I volontari prestano la manodopera, mentre il Comune sostiene le spese necessarie per l'acquisto dei materiali.



Gianmichele Gismondi, Assessore all'Urbanistica del nostro Comune, è stato nominato vicepresidente del Consorzio Smaltimento Rifiuti.

Venerdì 4 aprile: Segreti e bugie

Venerdì 11 aprile: Il coraggio della verità

Iniziativa culturale

Continuano le attività culturali promosse dalla commissione, che si è riunita nel mese di gennaio. Cerchiamo di puntare sulla qualità delle iniziative pur valutando la ristrettezza di fondi economici. Inizia nel mese di marzo il cineforum, serie di quattro film (proiettati il venerdì sera). Il 18 aprile in collaborazione con la sezione Anpi di Busca e le sezioni dei paesi limitrofi ci sarà una serata sulla Resistenza, allo scopo di sviluppare una riflessione sull'attività dei partigiani nelle valli Maira e Varaita, con la partecipazione del gruppo musicale Estorio Drolo. Nel mese di settembre verrà organizzata una mostra di cartoline d'epoca sulla città di Busca. A tale scopo invitiamo coloro che sono in possesso di tali cartoline, e che gentilmente sono disponibili a collaborare per l'organizzazione di questa esposizione, a comunicarlo presso la Biblioteca Civica.



Alessandra Boccardo

Il bilancio supera i 16 miliardi

(CONTINUA DA PAG 1)

tre tariffe. Nello stesso contesto gli strumenti messi in atto dall'Amministrazione per contrastare l'evasione danno i primi risultati positivi: il recupero dell'evasione permetterà di rivedere la situazione tariffaria. Fondi consistenti deriveranno dall'alienazione dei beni - come la disciolta Ipad Casa di Riposo -, dal finanziamento regionale per la sistemazione dell'ex Asilo (2 miliardi e 400 milioni) e dai proventi cimiteriali (240 milioni). Nei due anni successivi l'importo di questa voce calerà notevolmente, anche per via del suo andamento nel bilancio. Per quanto riguarda i mutui, è previsto un ricorso massiccio per quest'anno, un calo nel 1998 e una ripresa nel 1999. La scelta di incidere di più sul primo anno del triennio è dovuta al fatto che dall'avvio di una pratica di mutuo all'esecuzione dell'opera pubblica trascorrono almeno due anni.

Spese. Le voci più consistenti sono le spese in conto capitale e le spese correnti: 8.639.971.000 lire e 6.315.978.000 lire per l'anno in corso. Le prime sono dovute allo sforzo per gli investimenti; tra i principali interventi ci sono il consolidamento della Torre Civica, la ristrutturazione del palazzo di piazza XX Settembre (futura sede del Civico Istituto Musicale), la realizzazione della palestra nell'edificio della Scuola Elementare del capoluogo, la ristrutturazione del fabbricato dell'ex Asilo, la costruzione del Centro Diurno per Disabili. Circa 700 milioni sono poi stanziati per la sistemazione di strade secondo le priorità, mentre 200 milioni serviranno a migliorare la pubblica illuminazione. Tra le spese correnti, soltanto per il 20,5% si tratta di costi per il personale: un rapporto basso, che con la qualità dei servizi offerti testimonia il positivo andamento della macchina comunale. Il 21,6% delle spese correnti, poi, è utilizzato per istruzione e cultura, mentre nei prossimi tre anni le risorse impiegate per gli interventi in campo sociale saranno comprese tra i 1.600 e i 1.700 milioni.

Per il 1998, qualora non potessero essere finanziati tutti gli interventi previsti nel Bilancio 1997, saranno stanziati le previsioni dei mutui non perfezionati. Sono inoltre previsti per il prossimo anno il potenziamento della raccolta differenziata e la sistemazione di arredo urbano e aree verdi. Sono programmati per il 1999 gli interventi di adeguamento di impianti e edifici alla normativa sulla sicurezza, la sistemazione del palazzo comunale, il restauro del Teatro, il completamento delle scuole nel concentrico, la sistemazione di piazza S. Maria e di piazza Fratelli Mariano, la realizzazione del museo artistico.



Attori e collaboratori dell'ultima rappresentazione.

Ancora UN SUCCESSO per 'El Ciochè ^ ^

La Filodrammatica buschese "El Ciochè", dopo il grande successo dell'ultima fatica teatrale "L'avocat die caose perse", ringrazia quanti hanno seguito lo spettacolo durante le quattro serate al cinema Lux. Oltre a ringraziare per gli applausi, la Filodrammatica rende noti gli incassi e le spese sostenute per realizzare la commedia. L'incasso complessivo è stato di 12.295.000 lire, di cui 7.321.350 sono servite per sostenere le spese (1.500.000 lire per l'affitto del cinema Lux, 2.153.400 per le spese Siae, 1.651.700 per Irpef, 842.500 di spese del gruppo. 773.750 per tassa sulla salute e 400.000 per pubblicità e dépliant). Grazie alle ditte "Parola Andrea e figli" e "Bruna e Laura fiori" si è potuto contare su un allestimento scenico e su un addobbo floreale sempre all'altezza. Il residuo ammonta quindi a 4.973.650 lire: la Filodrammatica ha deciso di devolvere la cifra di tre milioni all'Asilo Infantile di Busca, mentre la parte rimanente servirà per coprire le spese dell'annata teatrale (che vedrà impegnato il gruppo amatoriale per 15-18 "trasferte").

L'attività del Civico Istituto Musicale

Per il Civico Istituto Musicale è in corso il 18° anno di attività, e i risultati sono ancora una volta molto positivi: sono circa 120 gli iscritti ai diversi corsi. Da quest'anno l'Istituto è intitolato al grande musicista Antonio Vivaldi. Diciotto i corsi principali: composizione, organo, pianoforte, chitarra, canto, violino, viola, violoncello, fisarmonica, mandolino, clarinetto, saxofono, flauto, tromba, trombone, oboe e le due nuove cattedre di contrabbasso e arpa. A questi si aggiungono i corsi complementari, cioè teoria e solfeggio, armonia, storia della musica, pianoforte complementare, lettura ritmica, musica d'insieme, esercitazioni corali, esercitazioni orchestrali. Un'offerta e una preparazione completa, quindi, per quanti frequentano l'Istituto. E l'impegno di insegnanti e iscritti viene spesso ripagato con inviti, a livello regionale, per concerti di vario genere. In questo modo l'aspetto didattico si integra con l'attività artistica. Nella zona, poi, sono poche le realtà di questo tipo che possono vantare un Coro polifonico e un'Orchestra (costituiti nel 1984 e nel 1989).

L'anno in corso è caratterizzato da una forte volontà di azione e di innovazione: oltre ai due nuovi corsi (arpa e contrabbasso), è stato istituito il Laboratorio di creatività musicale, in cui gli allievi possono rielaborare testi famosi o crearne loro stessi. Entro la fine dell'anno, poi, i bambini che frequentano il Laboratorio allestiranno una fiaba musicale. Sono tante le iniziative che interessano il Civico Istituto Musicale: le stagioni concertistiche a Busca, i concerti a livello regionale, la presenza ad appuntamenti importanti (ad esempio il Salone della Musica di Torino). Ecco perché l'Istituto rappresenta un'importante realtà per Busca. Ed è per questo che si sta elaborando un progetto per recuperare i locali dell'ex Palazzetto Civico, in piazza XX Settembre: si potrà così dare ad allievi e insegnanti un ambiente di lavoro più funzionale.

CONCERTI

Toma "Piemonte in musica", che festeggia la sua 16ª stagione concertistica, grazie al contributo dell'Assessorato alla Cultura e del Civico Istituto Musicale, della sezione buschese dell'Agimus e della Regione Piemonte. La serata di mercoledì 26 marzo è dedicata alla musica spagnola, con "La Spagna, tra musica e poesia" (Dario Bertano chitarra e Ada Prucca voce): sono in programma la suite compostelana "Mompou", la suite valenciana "Asencio", la sonata para guitarra "José" e la sonatina "Morcno-Tor-roha". Saranno poi le note del Franco Olivero Quartet ad animare la serata di sabato 5 aprile con "Viaggio nella musica di frontiera" insieme a Franco Ohvero, Gian Paolo Marinelli, Alessandra So Aio gli o e Alessandro Gertosio.

Gli appuntamenti di "Piemonte in musica" si tengono nei locali della Scuola Media con inizio alle 21.

Cento anni per nonna Ninin

C'era tutta Castelletto a festeggiarla con affetto: Caterina Ratto, vedova Belliaro, ha compiuto cento anni il 25 dicembre scorso. E il giorno dopo frazionisti, parenti e amici si sono riuniti presso la trattoria locale insieme con il Sindaco, il consigliere Martini, il presidente del comitato di frazione Rosso e il parroco don Carro per i più sentiti auguri e per un vivo grazie. I frazionisti le hanno regalato una pergamena, mentre l'Amministrazione ha voluto donare un libro.



Daniela Biamonte, NUMERO in schiacciata

Daniela Biamonte continua a far parlare di sé: recentemente è apparsa sulla rivista «PV - Pallavolo», edita da Alpedit, con un articolo a firma di Lanfranco Dallari. Ed è stata definita "la migliore attaccante italiana di tutta la A 1" (in quindici giornate ha totalizzato 298 schiacciate vincenti).

La giocatrice, che risiede a Busca e gioca nella Magica Reggio Emilia, ha mosso i primi passi con Giangi Giordano all'Olimpia Ragazzi. Da allora ne ha fatta di strada: prima a Cuneo in serie B, poi ad Ancona in A1 ed infine a Reggio Emilia (con una splendida parentesi nella Nazionale), dove si sta affermando come uno dei migliori talenti italiani. Busca non può che essere orgogliosa di questi ottimi risultati: complimenti, Daniela!